

Circolare del Rettore
Prot. num. 457 del 9/08/2025

Ai Coordinatori dei CdS
Al Direttore del Dipartimento di Ateneo
A tutti i Docenti dei CdS di Ateneo
A tutti i Tutor
Alla Referente Area Didattica
Alla Segreteria studenti

Oggetto: Attuazione delibera SA del 28/07/2025: semplificazione e revisione delle modalità e delle procedure di laurea

IL RETTORE

VISTA la delibera del Senato accademico del 28/07/2025 la quale delega il Rettore a introdurre una regolamentazione finalizzata a:

- aggiornare le modalità di consegna dell'elaborato finale, prevedendo la medesima mediante posta elettronica e/o upload sulla piattaforma ESSE3.
- snellire le procedure di laurea, anche distinguendo le lauree triennali dalle magistrali e a c.u., prevedendo per le prime la sola proclamazione, dopo l'assegnazione del voto da parte della Commissione, senza discussione della tesi;
- prevedere la possibilità di proclamazione online;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTI il Regolamento Didattico di Ateneo, i Regolamenti e Ordinamenti didattici dei CdS, il Manifesto degli Studi, la Carta dei servizi allo studente;

PRESO ATTO delle normative e delle prassi di numerose Università italiane, tra cui Bergamo, Bologna, Pegaso;

CONSIDERATO che nella massima parte delle Università italiane la discussione non è prevista per le lauree di primo livello e la consegna degli elaborati finali non avviene più da tempo mediante supporto digitale fisico ma è effettuata con modalità interamente telematiche;

CONSIDERATO che la partecipazione alla proclamazione da parte del laureando non è legalmente obbligatoria, e che pertanto dovrebbe essere garantita al medesimo la facoltà di seguire detta cerimonia anche da remoto, oltre che di seguirla in presenza o di non seguirla;

PRESO ATTO dell'incremento nell'a.a. 2024/2025 delle iscrizioni all'ultimo anno, in particolare per il CdS di primo libello L-19, e della conseguente necessità di snellire e razionalizzare le procedure di attribuzione degli argomenti di tesi e di distribuzione delle medesime tra i docenti;

DISPONE

Art. 1. - Assegnazione della tesi

1. Lo studente, al termine del proprio percorso di studi, per conseguire il titolo di Laurea Triennale, Magistrale o Magistrale a ciclo unico, dovrà redigere una tesi di laurea, consistente in un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente relatore.
2. La tesi può essere di due principali tipologie:

- a. tesi compilativa: Questo tipo di elaborato non presenta carattere di originalità o di innovazione e consiste nella diligente redazione di un rapporto ordinato e coerente sullo stato dell'arte di un determinato argomento, mediante l'uso di fonti bibliografiche o documentali fornite o comunque approvate dal docente relatore. La tesi compilativa per le lauree triennali ha una lunghezza non inferiore a 15 pagine e non superiore a 40 pagine. Una tesi compilativa non può conseguire un punteggio superiore al 50 per cento del punteggio massimo attribuibile secondo i regolamenti dei vari Corsi di Laurea.
 - b. tesi sperimentale: In questo tipo di lavoro di tesi, che deve presentare carattere di innovazione e di contributo personale dello studente, si studia, con metodo appropriato, profondità di analisi e razionalità argomentativa, un caso o un problema specifico della disciplina scelta, e può essere richiesta anche una esperienza diretta. Una tesi sperimentale può conseguire un punteggio superiore, per non oltre il 20 per cento, al punteggio massimo attribuibile secondo i regolamenti dei vari Corsi di Laurea.
3. Al fine dell'assegnazione di tesi compilative, ciascun docente del Corso di Laurea predispone un elenco di argomenti, in numero, di norma, di venticinque, ciascuno corredato da una bibliografia minima di riferimento. Gli elenchi sono disponibili agli studenti sulla piattaforma didattica. Lo studente seleziona il docente relatore e l'argomento preferito e, tramite il tutor, fa richiesta di assegnazione della tesi al docente relatore.
 4. Al fine dell'assegnazione di tesi sperimentale, il docente, su richiesta dello studente, o lo studente stesso, tramite il tutor, propone un argomento che abbia caratteristiche adeguate all'applicazione di uno studio innovativo e personale. Quando la richiesta proviene dallo studente, il docente relatore può suggerire modifiche o un argomento differente, oppure, valutata la preparazione dello studente, declinare la richiesta. La assegnazione di tesi sperimentale va richiesta almeno un anno prima della seduta di laurea prescelta, e, su valutazione tecnica di merito del docente, può essere ritirata in caso di evidente e insormontabile difficoltà dello studente di portare a conclusione l'elaborato.
 5. L'assegnazione della tesi è perfezionata nel momento in cui il docente relatore firma il foglio di assegnazione.

Art 2 – Redazione della tesi.

1. Nei CdS triennali la redazione dell'elaborato di tesi deve essere conforme alle seguenti indicazioni:
 - a. Tesi compilativa. La consistenza non può essere inferiore a 30 pagine né superiore a 50, e deve essere composta da un indice sommario, 2 o più capitoli di svolgimento, conclusioni, corredata di apparato bibliografico e note. Una tesi compilativa è considerata sufficiente quando consiste in una ordinata collazione ed esposizione delle tesi e degli argomenti contenuti nella bibliografia minima di riferimento predisposta dal docente relatore, purché il laureando abbia sufficiente comprensione di ciò che ha scritto.
 - b. Tesi sperimentale. Il numero di pagine di norma non può essere superiore a 120. La struttura dell'elaborato è libera, e deve essere coerente con la tipicità e le peculiarità dell'argomento studiato, secondo le indicazioni del docente relatore. Il laureando deve avere piena padronanza dei contenuti e delle implicazioni scientifiche del prodotto della sua ricerca.
2. Nei CdS magistrali la redazione dell'elaborato di tesi deve essere conforme alle seguenti indicazioni:
 - a. Tesi compilativa. La consistenza non può essere inferiore a 30 pagine né superiore a 50, e deve essere composta da un indice sommario, 2 o più capitoli di svolgimento, conclusioni, corredata di apparato bibliografico e note. Una tesi compilativa è considerata sufficiente quando consiste in una accettabile esposizione dello stato dell'arte relativo all'argomento assegnato, e il laureando abbia sufficiente comprensione dei contenuti della tesi.
 - b. Tesi sperimentale. Non è previsto un numero di pagine massimo o minimo, che comunque deve essere razionalmente proporzionato alle specificità dell'argomento. La struttura dell'elaborato è

libera, e deve ugualmente essere coerente con la tipicità e le peculiarità dell'argomento studiato, secondo le indicazioni del docente relatore. Il laureando deve avere piena padronanza dei contenuti, delle implicazioni scientifiche e delle eventuali possibili applicazioni del prodotto della sua ricerca.

3. È possibile utilizzare motori di ricerca, applicazioni di intelligenza artificiale, correttori grammaticali e sintattici e altri strumenti e applicazioni informatiche, ma in tutti i casi, ai fini della conformità alla normativa antiplagio vigente, i contenuti così prodotti devono essere rivisti e rielaborati dallo studente, citando puntualmente, in nota a piè pagina, la fonte e, nel caso di contenuti riprodotti integralmente, racchiudendo tra caporali (“ “ o « ») i medesimi.
4. L'Ateneo, tramite il docente relatore e la Commissione di laurea, garantisce la verifica di eventuali plagie o di uso improprio delle citazioni. Qualora venga riscontrato il plagio, il docente relatore o il Presidente della Commissione di laurea ne trasmette notizia al Rettore, che avvia il procedimento di sanzione disciplinare consistente nello slittamento della sessione di laurea alla successiva, comunque condizionata alla eliminazione del plagio. Resta ferma la responsabilità civile e penale derivante dalla condotta personale dello studente.
5. Contestualmente alla consegna dell'elaborato finale, ciascuno studente dovrà compilare, sul modello fornito dall'Ateneo, e trasmettere una dichiarazione di manleva dell'Ateneo medesimo da qualsiasi responsabilità di qualsivoglia natura dovesse derivare da pretese e rivendicazioni di terzi in relazione ai contenuti e/o all'organizzazione della propria tesi di laurea, ivi comprese eventuali violazioni di diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Art. 3 – Modalità di consegna dell'elaborato finale

1. Gli elaborati di laurea, approvati dal relatore, sono trasmessi dal medesimo in formato pdf mediante posta elettronica al laureando, il quale provvede al suo caricamento in upload nell'apposita pagina della piattaforma Esse3.

Art. 4 – Discussione della tesi

1. La discussione della tesi è di norma in presenza per le lauree magistrali e a ciclo unico.
2. La discussione della tesi non è prevista per le lauree triennali (di primo livello), per le quali la Commissione decide, in seduta non pubblica, l'attribuzione del voto finale, che viene comunicato allo studente, secondo le modalità previste nelle Linee Guida.

Art. 5 – Proclamazione

1. Per le lauree magistrali e a ciclo unico la proclamazione, con consegna del diploma originale, ha luogo di norma nella stessa data della discussione, mentre per le lauree triennali ha luogo nella data stabilita dall'Ateneo.
2. La partecipazione del laureato alla cerimonia di proclamazione non è in nessun caso obbligatoria.
3. Il laureando, accedendo alla propria area riservata, nella sezione “questionari” potrà scegliere se partecipare alla proclamazione in presenza, in modalità telematica o non partecipare. Negli ultimi due casi potrà ritirare il diploma originale secondo le modalità previste nelle Linee Guida di cui all'art. 1 della presente Circolare

Art. 6 – Linee Guida

1. Le modalità operative di assegnazione, redazione, approvazione, consegna e valutazione dell'elaborato di laurea saranno dettagliate in apposite *Linee Guida per le Tesi di Laurea*, approvate dai Consigli dei CdS ed emanate con circolare rettoriale.

IL RETTORE
Prof. Giampaolo di Plinio

